



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Vice Presidente sig. Domenico Riccardelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li **10 SET. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta: **10 SET. 2014**
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

10 SET. 2014

dalla Residenza Municipale, li / /

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

10 SET. 2014

Minturno, li / /



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **18**

Oggetto: Aliquote TASI. Approvazione.

del **09/09/2014**

L'anno **duemilaquattordici** addì **nove** del mese di **settembre** alle ore **10.00**, nell'aula della sala delle adunanze, in sessione **straordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Paolo GRAZIANO - Sindaco
Izzo Giovambattista
Corrente Filippo
Sparagna Francesco
Zasa Americo
Bembo Mino Daniele
Cardillo Giuliano Mario
Riccardelli Domenico
Ruberto Mario

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Nominativi

Conte Elena
Stefanelli Gerardo
Nuzzo Immacolata
Chianese Raffaele
Faticoni Maurizio
Tomao Giuseppe
Russo Giuseppe
Ferrara Massimo

Presente	Assente
	X
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	

Assessori esterni:

Nominativi

Gianfranco COLACICCO
Fabio SALTARELLI
Manuela CAPPUCCIA

Presente	Assente
X	
X	
X	

Nominativi

Vincenzo FEDELE
Luca SALVATORE

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Massimina De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede il Vice Presidente sig. Domenico Riccardelli nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VISTA la delibera di G.C. n. 226 del 04.09.2014 con la quale la G.C. ha approvato la proposta delle aliquote per il tributo dei servizi indivisibili (T.A.S.I.) da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTA la delibera di C.C. n. 17 del 09.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento T.A.S.I.;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

RILEVATO che con decreto del 18/07/14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.07.2014, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 è stato fissato al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 04.09.2014 ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30 % dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;

nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

RILEVATO che in base all'art. 8 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2014 (€)
Illuminazione stradale pubblica		680.000,00
Verde pubblico		25.000,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi		150.000,00
Servizi cimiteriali		95.000,00
Polizia locale e sicurezza		565.000,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 28/10/2013, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2013 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	1,05%
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,50%
Aliquota fabbricati rurali	0,2 %

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201; agli immobili di proprietà del personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, personale appartenente alla carriera prefettizia;

Successivamente, il Presidente pone a votazione l'approvazione delle aliquote TASI:

CON VOTI favorevoli n. 8 e contrari n. 4 (i Consiglieri: Bembo Mino Daniele, Stefanelli Gerardo, Nuzzo Immacolata, Chianese Raffaele)

DELIBERA

- Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI), giusta delibera di G.C. n. 226 del 04.09.2014:
- ALIQUOTA 2,5 per mille: Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite ai fini IMU ivi inclusi i fabbricati ad esse assimilati;
 - ALIQUOTA 1,00 per mille: Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011;
 - ALIQUOTA "0" (zero) per mille: Altri immobili.
- Di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili richiamati in premessa, pari al 57,45 %;

Successivamente,

CON VOTI favorevoli n. 8 e contrari n. 4 (i Consiglieri: Bembo Mino Daniele, Stefanelli Gerardo, Nuzzo Immacolata, Chianese Raffaele)

IL CONSIGLIO COMUNALE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 18 DEL 09/09/2014

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

- ALIQUOTA 2,5 per mille: Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite ai fini IMU ivi inclusi i fabbricati ad esse assimilati;
- ALIQUOTA 1,00 per mille: Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011;
- ALIQUOTA "0" (zero) per mille: Altri immobili;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 870.466,36 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 57,45 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 870.466,36
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 1.515.000,00
Differenza (B-A)	€ 644.533,64
Percentuale di finanziamento dei costi A / B	57,45 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997*";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori Contabili, prot. n. 20807 del 08.09.2011, che si allega al presente atto;
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri (allegato "A");

Alle ore 12.55 si allontana il Consigliere Comunale Americo Zasa.

Viene, preliminarmente, chiesta la votazione sull'ammissibilità o meno degli emendamenti proposti (allegati "B", "C", "D" ed "E");

Il Presidente pone a votazione. I Consiglieri presenti e votanti risultano n. 12;

CON VOTI favorevoli n. 4 e contrari n. 8 (il Sindaco Graziano Paolo, i Consiglieri: Corrente Filippo, Sparagna Francesco, Cardillo G. Mario, Ferrara Massimo, Riccardelli Domenico, Ruberto Mario, Faticoni Maurizio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di respingere la proposizione di emendamenti.

Interventi delibera di C.C. n. 18 del 09.09.2014 Allegato "A".

Sul presente punto il Presidente da la parola all'ass. G. Colacicco il quale, in merito agli emendamenti proposti, fa rilevare che il collegio dei revisori ha espresso il parere sulle bozze del Regolamento come approvato dalla Giunta Comunale per la successiva approvazione in Consiglio Comunale e sulle Aliquote anch'esse approvate come proposta della G.C. da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Ciò significa che non possiamo discostarci dal parere espresso sugli atti in trattazione. Per facilitare talune situazioni si interverrà con i servizi sociali.

Il Consigliere Gerardo Stefanelli fa rilevare che ieri mattina alle ore 10,00 non c'era il parere del collegio dei revisori.

Colacicco: Il parere dei Revisori può essere acquisito anche in seduta del Consiglio Comunale e non osserva i tempi previsti per gli atti.

Il consigliere dott. Gerardo Stefanelli fa rilevare che dovrebbe rispondere il Presidente o il segretario comunale. Il mio intervento è a nome del gruppo. Mi chiedo con quale criterio avete deciso quali sono i servizi indivisibili da prevedere.

Colacicco: abbiamo agito secondo i dati del Conto Consuntivo, cercando di non pesare troppo sulle famiglie. L'inserimento della P.M. riguarda gli stipendi che non possono essere finanziati con il C.d.S.

Stefanelli: Parlo di "blitz" perché avete paura della vostra stessa maggioranza nelle scelte che andate ad effettuare. Questo Consiglio Comunale è una forzatura. Non vi interessa far pagare tasse alla cittadinanza caricandole su tutti. Farò un esposto sulle mancate entrate del Comune. Operate nella piena illegalità. Non si fa pagare la TOSAP, cosa ancora più grave quando trattasi di dipendenti comunali fuori dell'orario di lavoro. C'è confusione e la gente non capisce cosa deve pagare e perché. La gente non capisce perché deve pagare 630.000,00 euro per la Pubblica illuminazione che si accende di giorno e si spegna di notte. Si poteva affrontare il problema anche in sede non formalmente non costituita. Non se ne è mai parlato e all'improvviso viene convocato un Consiglio Comunale per l'approvazione del regolamento e delle aliquote TASI. C'è la paura di mettere a conoscenza dei cittadini le vostre scelte. Ci penseremo noi a pubblicizzare ciò che fate. Su alcuni temi importanti in democrazia ci si confronta.

Colacicco: Non capisco perché parli di presunto blitz in quanto per legge bisogna approvare il Bilancio di previsione entro il 30.09 e, simultaneamente, come punti precedenti i Regolamenti e le Aliquote. E' poi pervenuta nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, datata 02.09, che impone l'approvazione del Regolamento ed Aliquote TASI entro il 10.09.

Stefanelli: Se così fosse stato non ci avreste dato il tempo, ancora una volta, per valutare attentamente il materiale. Chiedo la discussione degli emendamenti.

Colacicco: Ho già chiarito che c'è il parere del Collegio dei Revisori e, pertanto, non possiamo discostarci da tale parere.

Bembo: Avevo proposto una modifica dell'art. 4 per un "non senso" giuridico. Non è stato approvato e ciò è motivo di forte rincrescimento. I Consiglieri propongono ciò che ritengono giusto e trovare la copertura è compito vostro e degli Uffici addetti (Ragioniere e Revisori). Intanto illustro gli emendamenti proposti.

Faticoni: Le detrazioni previste sono quelle di cui alla normativa vigente, per aumentarle bisogna aumentare le aliquote. Se non si approvano entro il 10.09 il tutto slitta a dicembre. Formulate le vostre proposte quando tratteremo altre tassazioni. Circa l'art. 4 non vedo nessuna incongruenza.

Nuzzo: Ho capito che dovete mantenere gli equilibri e quindi non possiamo fare altre proposte. Vengono sempre penalizzati i proprietari di immobili. Alcune persone trascorrono una vita grama per acquistare una casa per se o per i propri figli e vengono continuamente tartassate. Se non potete accettare gli emendamenti, vedetevi oggi e si andrà a deliberare domani. Sono delusa dalla dott.ssa Elena Conte che ha convocato una sola Commissione degli Affari Sociali per la distribuzione dei biglietti delle giostre.

Stefanelli: Apprendo da Faticoni che se non si approva il punto entro il 10.09 non si può procedere alla rateizzazione. Bembo ha proposto la modifica dell'art. 4 ed il Sindaco ha detto "poi ne parliamo". Intanto illustro gli emendamenti proposti.

Colacicco: Se passano gli emendamenti bisogna aumentare la tassazione per tutti. Non parlate solo per farvi belli davanti alla pubblica opinione.

Bembo: Noi non solleviamo polveroni inutili e non permetto a nessuno di farmi dire che "voglio farmi bello davanti alla opinione pubblica". Fate delle scelte ed assumetene la responsabilità.

Stefanelli: Per fatto personale: Mi rifaccio alla dichiarazione dell'Assessore Colacicco per puntualizzare che non siamo qui per motivi personali ma grazie ai cittadini che ci hanno eletto e non nominati. Noi non ci facciamo belli davanti all'opinione pubblica. La tua è una posizione dispregiativa nei nostri confronti. Rilevo una mancanza di democrazia. Da oggi cambieremo la nostra opposizione che prima era davanti al popolo ed ora sarà davanti la Magistratura.

Stefanelli: Rilevo il mancato rispetto dei diritti dei Consiglieri comunali in violazione dell'art. 25 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale ed, in particolare, dei commi 3, 4 e 5. Chiedo la verifica del numero legale.

Ferrara: Chiedo la sospensione di cinque minuti e, a seguito della stessa, il Presidente procede all'appello e verifica la sussistenza del numero legale.

Sulla votazione relativa all'approvazione delle aliquote il Consigliere Stefanelli dichiara il proprio voto contrario perché adottata in violazione delle norme, impedendo, di fatto, ai Consiglieri comunali i propri diritti e non concorda sull'aliquota unica.

Sulla votazione relativa all'approvazione delle aliquote il Consigliere Chianese dichiara di votare contro poiché in una società complessa ed in una situazione di grave crisi viene proposta una sola aliquota che non rispetta la situazione reale.

PROPOSTA di EMENDAMENTO

Detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (al netto delle pertinenze) nella quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, diversificate in ragione di scaglioni di rendite, secondo il prospetto come di seguito rappresentato:

- fino a € 250 di rendite : € 130
- da € 250,01 a € 400,00 : € 110
- da € 400,01 a € 700 : € 50

Milano, 3 settembre 2014

Allegato 1 B⁴ alla delibera
G.C.-C.C. N. 18 del 09.09.14

GRUPPO CONSILIARE PD

Mario Guarante
[Signature]

GRUPPO CONSILIARE
AUTORINO

[Signature]

PROPOSTA di EMENDAMENTO

Detrazione del 50% in caso di presenza
di persona diversamente abile nel nucleo
familiare occupante l'immobile.

Minuturno, 3 settembre 2014

Allegato 4^{CC} alla delibera
G.C.-C.C. N. 18 del 09.09.14

GRUPPO CONSILIARE AD

Mario Cucinotta
[Signature]

Gruppo espansione
AVVIMORO

[Signature]

PROPOSTA di EMENDAMENTO

Detrazione del 50% in caso di abitazione
con unico occupante e con reddito inferiore
a € 8.000,00

Miinturno, 9 settembre 2014

Allegato "D" alla delibera
G.C.-C.C. N. 18 del 09.09.14

GRUPPO CONSILIARE PI

Usciojournalista
Jul PM

GRUPPO CONSILIARE
ATO 1000

Phonoff

EMENDAMENTO ~~AL~~ E

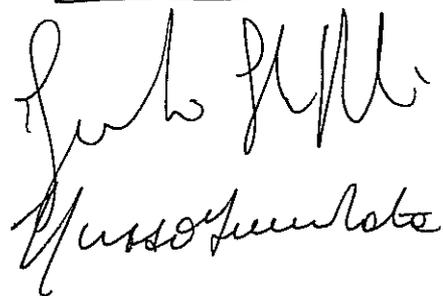
IRRFASI

- È PREVISTA UNA RIDUZIONE
DI ~~DA~~ 50% EURO PER OGNI
FIGLIO CONVISSORIO FINO A 26
ANNI. MAGGIORAZIONE ^{DELLA} DETRAZIONE DI
EURO 30 DA C. TERZO FIGLIO DI C.
CONTRIBUENTE DI STATO NON SUPERIORE
A 26 ANNI, PURCHÉ DICHIARANTE ABITANTE
E RESIDENTE ANAGRAFICAMENTE NEGLI URTA
MUNICIPALI.

Milano, 8 settembre 2014

Allegato 4E alla delibera
G.C.-C.C. N. 18 del 09.09.14

GRUPPO CONSILIARE PD


Giuseppe Mussone

GRUPPO CONSILIARE
AUTONOMO

